

CENTRO EUROPEO DI STUDI SULLA CIVILTÀ' CAVALLERESCA

Nasce nel cuore della Toscana, per iniziativa di tre Comuni confinanti come Certaldo, San Gimignano e Volterra, in un'area quindi ricchissima di tradizioni letterarie e artistiche, il "Centro Europeo di Studi sulla Civiltà Cavalleresca", la cui funzione è quella di coordinare le iniziative culturali e le attività scientifiche di detti Comuni tese a valorizzare il territorio.

L'obiettivo principale del Centro, costituitosi nel 2005, è quello di offrire un punto di incontro e di confronto a tutti coloro che sono interessati a conoscere e studiare la civiltà cavalleresca nel suo processo formativo e evolutivo. Cavalleria intesa non tanto come momento particolare della storia europea bensì come componente essenziale della nostra identità culturale, non solo come fattualità ma soprattutto come mentalità. Essa rappresenta infatti un ideale di vita civile e spirituale: sviluppatasi nell'Europa feudale e medievale, è progressivamente penetrata all'interno di altre civiltà vicine e lontane (dal mondo islamico a quello induista e buddista, dall'estremo oriente ai nuovi continenti americano ed oceanico), ed ha conosciuto numerosi revivals attraverso le varie epoche (dal Rinascimento al Romanticismo, da Ariosto a Cervantes, da Walter Scott a Akira Kurosawa). Sebbene alla base dell'etica cavalleresca ci sia l'esaltazione dello spirito guerresco, il valore militare non può andare mai disgiunto dalla pratica di tutte le altre virtù umane (dalla liberalità alla magnificenza) e deve essere sublimato dall'esperienza amorosa: da quello che noi ancora oggi chiamiamo amore cortese o cavalleresco. Non a caso l'esortazione che veniva impartita ai "cavalieri novelli", nel corso della suggestiva cerimonia dell'adoubement, li spronava ad essere dei milites pacifici, dei cavalieri la cui finalità ultima era quella di costruire la pace.

Del programma che il Centro si propone di svolgere nei prossimi anni – oltre all'organizzazione di convegni, seminari, corsi di aggiornamento ecc., volti a studiare la civiltà cavalleresca nella sua dimensione tanto storica quanto letteraria – entra a far parte integrante sia il coordinamento di ricerche originali (condotte da giovani studiosi italiani e stranieri) sulle tracce lasciate dalla cultura cavalleresca nella storia letteraria e artistica della Toscana (da Folgore di San Gimignano ai giorni nostri), sia la promozione di manifestazioni ludico-didattiche (come feste, musei, giochi, fictions ecc.) che rispondano all'interesse sempre crescente del mondo contemporaneo verso forme di vita remote nel tempo ma sempre attuali nell'immaginario comune.

L'attività convegnistica, iniziata nel 2006 con il convegno di San Gimignano "La civiltà cavalleresca e l'Europa", diretto da Franco Cardini, continua nel 2007 con l'iniziativa certaldese che qui si presenta, coordinata da Michelangelo Picone, e avrà un seguito con un convegno a Volterra nel 2008, organizzato nuovamente da Franco Cardini.



Comune di Certaldo

Comune di San Gimignano

Comune di Volterra



La letteratura cavalleresca dalle Chansons de geste alla Gerusalemme liberata

Convegno Internazionale di studi
Certaldo Alto
Chiesa dei SS. Tommaso e Prospero
Palazzo Pretorio
21-23 giugno 2007

CENTRO EUROPEO DI STUDI
SULLA CIVILTÀ' CAVALLERESCA

Giovedì 21 giugno 2007

ore 9.00

Certaldo Alto, Chiesa dei SS. Tommaso e Prospero
Palazzo Pretorio
Saluti delle autorità

Andrea Campinoti, Sindaco Comune di Certaldo
Marco Lisi, Sindaco Comune di San Gimignano
Cesare Bartoloni, Sindaco Comune di Volterra

Apertura del Convegno

Michelangelo Picone (Universität Zürich)

Presidente di sessione: Francesco Tateo

ore 9.30

Giovanni Palumbo (Université de Namur)
*Le eterne fortune dell'eroe Orlando.
Armi, amore e cavalleria nella tradizione della
Chanson de Roland*

Francesco Zambon (Università di Trento)
*Il cavaliere e il sacro da Chrétien de Troyes alla
Queste del Saint Graal*

ore 11.15

Arianna Punzi (Università di Roma "La Sapienza")
Tristano e la negazione della cavalleria
Charmaine Lee (Università di Salerno)
Cavalleria e narrativa occitana

Presidente di sessione: Michelangelo Picone

ore 15.00

Richard Trachsler (Université de Paris)
*Bрани, cicli e compilazioni. Aspetti dei codici
di romanzi arturiani*

Fabrizio Cigni (Università di Pisa)
Cavalleria nei rifacimenti italiani del Tristan

ore 16.45

Karlheinz Stierle (Universität Konstanz)
Romanzo cavalleresco e cortesia nella Commedia

Winfried Wehle (Universität Eichstätt)
Dell'amore cavalleresco. Boccaccio in dialogo con Dante

ore 21.30

Certaldo Alto – Cortile di Palazzo Pretorio
Associazione Polis - Laboratorio Teatrale L'ORANONA
*Si racconta l'Orlando Innamorato
Il castello di Altaripa*

Da *Orlando Innamorato* di Matteo Maria Boiardo
Regia di Carlo Romiti
Ingresso libero

Venerdì 22 giugno 2007

Presidente di sessione: Stefano Carrai

ore 9.00

Michelangelo Picone (Universität Zürich)
*"Ecco quei che le carte empion di sogni": Petrarca
e la civiltà cavalleresca*

Mauro Cursietti (Roma)

*La forma romanzo e l'utilizzo delle fonti nella narrativa
di Andrea da Barberino*

ore 10.45

Maria Luisa Meneghetti (Università Statale di Milano)
*Temi cavallereschi e temi cortesi nell'immaginario
figurativo dell'Italia medievale*

Emilia Di Rocco (Università di Roma "La Sapienza")
*Il romanzo cavalleresco in Inghilterra: da Chaucer
a Malory*

Presidente di sessione: Cesare Segre

ore 15.00

Franca Strologo (Universität Zürich)
Il viaggio di Aldabella nelle storie della Spagna

Tina Matarrese (Università di Ferrara)
*Il racconto cavalleresco dal cantare ai canti.
L'innamoramento de Orlando di M. Boiardo*

Sabato 23 giugno 2007

Presidente di sessione: Franco Cardini

ore 9.00

Antonia Tissoni Benvenuti (Università di Pavia)
*I testi cavallereschi di riferimento dell'Innamoramento
de Orlando*

Riccardo Brusagli (Università di Firenze)
Il tempo degli eventi nell'Orlando furioso

ore 10.30

Christian Rivoletti (Universität Konstanz)
Verità etica e finzione favolistica: Ariosto e La Fontaine

Sergio Zatti (Università di Pisa)
*La Gerusalemme liberata: epica e romanzo nel racconto
della Crociata*

ore 12

Chiusura del Convegno
Cesare Segre (Università di Pavia)

ore 12.30

*Presentazione Atti Convegno "La civiltà cavalleresca e l'Europa"
(San Gimignano, 2006 - Pacini Editore) e del Convegno di Volterra
del giugno 2008*

Franco Cardini (Università di Firenze)

CENTRO EUROPEO DI STUDI SULLA CIVILTÀ' CAVALLERESCA

Comune di Certaldo – Comune di San Gimignano – Comune di Volterra

La letteratura cavalleresca dalle Chansons de geste alla Gerusalemme liberata

Convegno Internazionale di studi

Certaldo Alto
Chiesa dei SS. Tommaso e Prospero
Palazzo Pretorio

21-23 giugno 2007

Comitato scientifico

Duccio Balestracci, Università degli studi di Siena
Franco Cardini, Università degli studi di Firenze
Michelangelo Picone, Universität Zürich
Cristina Gabbrielli, Assessore alla Cultura Comune di Certaldo
Gianna Coppini, Assessore alla Cultura Comune di San Gimignano
Alessandro Togoli, Assessore alla Cultura Comune di Volterra

Segreteria

Associazione Polis
Viale Matteotti, 51
50052 Certaldo (FI)
Tel.: 0571 663580; 0577 906102
Fax: 1782273191; 0577 940112
info@laboratoripolis.it
gpicone@comune.sangimignano.si.it

In occasione del Convegno sarà allestita in Palazzo Pretorio
la Mostra "Angelica e Baiardo", dipinti di Carlo Romiti.

